



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA LT-2

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI AL CORSO DI FORMAZIONE PER COADIUTORE DEL CONTROLLO DELLA VOLPE

L'Ambito territoriale di Caccia Latina 2, nel quadro delle attività formative approvate dall'ISPRA, intende avviare la formazione dei cacciatori, da utilizzare come “coadiutori” ai piani di controllo numerico della Volpe, nell’ambito dei programmi realizzati, come da indicazioni ISPRA ed approvati dalla Regione Lazio.

Pertanto, con il presente avviso pubblico, è data la facoltà di presentare la specifica richiesta per la partecipazione al corso di formazione per “coadiutori” abilitati al controllo della volpe. **(modulo richiesta allegato).**

Finalità e motivazioni dell'attività

L'attivazione di un corso formativo nasce dall'esigenza di completare la dotazione organica dell'ATC di figure specialistiche che siano di supporto nello svolgimento di tutte quelle attività che richiedono tipologie d'intervento spesso immediate nel quadro di una corretta attività di gestione faunistica.

Articolazione dell'attività formativa

Il corso sarà articolato in due sessioni formative da 25 partecipanti ciascuna:

1^ sessione (dal 2 febbraio 2018 al 3 febbraio 2018):

- ven. 2 feb. dalle 14,00 alle 22,00 (lezione teorica);
- sab. 3 feb. ore 08,00 (prova pratica).

2^ sessione (dal 3 febbraio 2018 al 4 febbraio 2018):

- sab. 3 feb. dalle 14,00 alle 22,00 (lezione teorica);
- dom. 4 feb. ore 08,00 (prova pratica).

Gli esami scritti e orali si terranno:

- **3 febbraio 2018 alle ore 11,00 (1^ sessione) ;**
- **4 febbraio 2018 alle ore 11,00 (2^ sessione.**

I corsi si terranno presso la sede del Comitato Civico “San Magno”, sita in Fondi (adiacente la chiesa Madonna Degli Angeli – località San Magno). Saranno tenuti dal Dr. Fioravante SERRANI, secondo l'organigramma approvato dall'ISPRA. I corsi avranno un proprio registro necessario alla verifica delle presenze.

Beneficiari

Il corso è rivolto prioritariamente ai cacciatori, interessati all'attuazione e gestione del piano della piccola fauna stanziale (lepre e fagiano), per il quinquennio 2018/2022, residenti anagraficamente nei comuni dell'ATC-LT2, in possesso del porto d'armi uso caccia in corso di validità che hanno confermato la “residenza venatoria” nell'ATC-LT2 e consapevoli di:

- non aver procedimenti in corso relativi a illeciti in materia di caccia;
- non aver riportato condanne per reati legati all'attività venatoria di cui all'art. 30 della L. 157/92 e ss.mm.ii. e non aver procedimenti in corso relativi a tali illeciti;
- dare la propria disponibilità a collaborare alle attività di gestione faunistica organizzate dalla Regione Lazio e dall'ATC-LT2;

Potranno essere ammessi al Corso, sino al completamento del numero dei posti, anche i cacciatori residenti nella Regione Lazio con “residenza venatoria” nell'ATC-LT2, fatta salva la priorità di ammissione dei cacciatori residenti nei Comuni ove verranno istituite le Aree di Rispetto Venatorio (ARV), a parità di requisiti sarà considerato ai fini dell'iscrizione al corso, l'ordine cronologico di arrivo delle richieste di partecipazione.

Modalità e termini di presentazione della richiesta.

La domanda, redatta in carta libera in conformità allo schema allegato al presente avviso pubblico, debitamente sottoscritta e completa degli allegati richiesti, dovrà essere consegnata a mano o spedita tramite mail (info@atclatina2.it) e/o posta ordinaria **entro e non oltre il 20 gennaio 2018** al seguente indirizzo: ATC-LT2 - Via Appia - Mulino selce sn - 04020 MONTE SAN BIAGIO -LT.

L'ammissione e l'avvio del Corso sarà decretata dal Consiglio Direttivo su proposta della Commissione Tecnica che stilerà l'elenco di ammissione.

Il numero degli ammessi sarà pari a **25 (venticinque) per ogni sessione.**

In caso di richieste di frequenza superiori alle 50, l'ATC si riserva di organizzare una 3^a sessione formativa.

Contributo di partecipazione (docenza - materiale didattico-attestati) è pari a € **25 (venticinque/00)**, da versare dopo la conferma dell'iscrizione da parte dell'ATC. (In caso di mancata frequenza la quota non verrà restituita).

Argomenti Trattati

1^a Lezione: Principi generali e aspetti normativi (almeno 1:30 ora)

Principi Generali di conservazione e gestione della fauna selvatica - Motivazioni e filosofia del controllo numerico - Differenze concettuali e giuridiche tra attività venatoria e controllo - Normativa nazionale e Regionale riguardante il controllo numerico della fauna L.157/92 e L. 394/91 - Il ruolo del Coadiutore ai piani di controllo numerico.

2^a Lezione: Biologia (almeno 1:30 ora)

Classificazione e distribuzione (Origine ed evoluzione – distribuzione geografica – areale di distribuzione- la volpe in Italia); **Morfologia** (Caratteristiche generali e biometriche) - **Riproduzione** (sistema riproduttivo – ciclo annuale – corteggiamento ed accoppiamento- gestazione - nascita e svezzamento) – **Alimentazione** (Nicchia trofica, plasticità alimentare della volpe e alimentazione dei giovani - Etologia della predazione – impatto della predazione sulle popolazioni della specie preda).

3^a Lezione : Etologia, demografia e biometria (almeno 1ora)

Movimenti e territorialità (ritmi di attività – movimenti – aree vitali e territori riproduttivi – dispersione dei giovani – selezione dell'habitat) - **Comportamento sociale** (comunicazione tra individui – struttura sociale – la volpe in ambiente urbano) -. **Dinamica di popolazione** (struttura di popolazione - parametri demografici – fattori regolanti la consistenza delle popolazioni) - **Biometria** (stima dell'età).

4^a Lezione: Gestione della Volpe (almeno 3:30 ore)

Status e problematiche di gestione della specie – Opzioni gestionali: esperienze a confronto. Motivazioni di controllo (predazione su piccola selvaggina – predazione su specie di interesse conservazionistico – predazione su animali domestici di bassa corte – trasmissione parassitosi e zoonosi). **Metodi ecologici di contenimento degli impatti come preconditione per l'attuazione del controllo** (Eliminazione delle routinarie immissioni di selvaggina di qualsiasi origine (di cattura, d'allevamento o di importazione). Immissioni una tantum di qualità – chiusura discariche abusive di rifiuti, protezione delle discariche autorizzate con recinzioni a prova di mammifero – tecniche per la prevenzione dell'impatto sugli allevamenti di animali domestici di bassa corte – interventi di miglioramento ambientale: creazione di zone di rifugio e di nidificazione). **Riconoscimento dei segni di presenza:** tracce – escrementi – tane – segni di predazione. **Stima della consistenza delle popolazioni:** Conteggi notturni con fari – altri metodi. **Stima del successo riproduttivo – Tecniche di controllo degli impatti predatori: Catture e abbattimenti** (interventi alle tane – abbattimenti selettivi – trappole, gabbie trappola e tecniche di soppressione- altre tecniche) – **Valutazione dell'efficienza del controllo- Epidemiologia** (Infezioni soggette a denuncia obbligatoria e zoonosi – infezioni trasmissibili agli animali domestici).

5^a Lezione (almeno 1:30 ora)

Armi da fuoco (calibro – ottiche – metodologie operative – munizionamento tradizionale e atossico) – **Le razze dei cani da tana** (morfologia – caratteristiche – profilassi sanitaria). **Esercitazione pratica:** (Trattamento delle spoglie – gestione degli animali vivi

- abbattimenti selettivi notturni con l'impiego di fari – simulazione di intervento alla tana
- allestimento della trappola o gabbia trappola – censimenti).

6^ Lezione (1 ora - facoltativa)

Inquadramento dell'area e caratteristiche del piano di controllo dell'ATC
(Inquadramento naturalistico dell'area d'intervento – illustrazione del piano di controllo numerico - valutazione dell'opportunità dell'intervento, obiettivi del piano, materiali, metodi e area d'intervento, monitoraggio degli effetti del piano).

Esame d'idoneità

Al termine del corso è prevista una prova di esami scritta ed un colloquio orale.

- **Prova scritta:** quiz a risposta multipla, con superamento della prova se il coadiutore avrà risposto correttamente ad almeno l'80% dei quiz (durata della prova 45'). Qualora non si superi tale prova, non si verrà ammessi al colloquio orale.
- **Colloquio orale:** verterà sulle materie trattate durante il corso.

Il cacciatore frequentatore, una volta superata la prova d'esame scritta e il colloquio orale, dovrà sostenere in data da definire una **Prova di maneggio dell'arma e di tiro al poligono:**

- Armi: a canna rigata dotata di ottica di mira.
- Tiri: 5 tiri (in piedi senza appoggio o con l'unico ausilio del bastone).
- Bersaglio: sagoma fissa di volpe con area vitale di 13 cm di diametro, posta ad una distanza di 25 metri.

Sarà abilitato a svolgere le attività di “coadiutore” al controllo della volpe nelle Aree di Rispetto Venatorio dell'ATC-LT2, il frequentatore di corso che avrà assistito a tre quarti delle lezioni, partecipato a tutte le lezioni pratiche, risposto in modo esatto ad almeno l'80% dei quiz, superato positivamente il colloquio orale e centrato l'area vitale della sagoma (13 cm di diametro) con almeno 4 tiri su 5.

Requisiti e composizione della commissione giudicatrice

La commissione d'esame sarà così composta:

- Presidente : Dott. Fioravante SERRANI – Docente del Corso;
- 1° Membro: Medico Veterinario a cura ASL- Distretto Fondi;
- 2° Membro: Perito Balistico (Ing. Renato BOLOGNA);
- 3° Membro :il Presidente dell'ATC-LT2;
- n. 1 Segretario verbalizzante a cura commissione Tecnica ATC (senza diritto di voto).

Attestato d'idoneità e di frequenza

Il superamento delle prove da parte dell'aspirante “coadiutore” comporta il rilascio, dell'attestato relativo alla qualifica acquisita, nonché l'inserimento nell'apposito albo provinciale.

Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Presidente dell'ATC - LT2 - pro-tempore.

Informazioni

Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ATC negli orari d'ufficio.

Li, 19 dic. 2017



IL PRESIDENTE DELL'ATC
(Cav. Elio TRANI)

Spett.le
Ambito Territoriale di Caccia – Latina 2
Via Appia – Km. 114,500 – Mulino Selce
04020 MONTE SAN BIAGIO

**DOMANDA DI ISCRIZIONE CORSO FORMAZIONE COADIUTORI
CONTROLLO DELLA VOLPE - ATC-LT2**

Il sottoscritto _____ nato il
_____ a _____ prov. di (sigla) _____ e residente nel
Comune di _____ Prov. di (sigla) _____ CAP _____ Via
_____ n° _____ tel. _____ mail
_____ Titolare del porto di fucile
n° _____ rilasciato dalla Questura/Comm.to di
_____ in data _____ (da allegare in copia).

**CHIEDE DI ESSERE ISCRITTO AL CORSO IN OGGETTO
CON
PREFERENZA PER LA _____ SESSIONE
(indicare se la 1^ o 2^ sessione formativa)**

A TAL FINE DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti previsti dal Bando del Corso;
- Di essere disponibile a collaborare con l'ATC-LT2 ai fini dell'attuazione del piano di gestione della piccola fauna stanziale (lepre e fagiano) da realizzarsi attraverso l'istituzione delle Aree di Rispetto Venatorio nei Comuni di _____ e _____;
- Che in caso di accoglimento della domanda, di attenersi alle disposizioni sulla frequenza del Corso e di impegnarsi a versare la prevista quota secondo le modalità indicate dall'ATC-LT2;
- di essere consapevole delle sanzioni penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o dati non corrispondenti a verità, secondo quanto previsto dall'ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché dall'art. 75 del medesimo D.P.R.;
- di essere informato che i dati personali forniti con la presente modulistica saranno trattati dall'ATC nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal codice D.lgs 196/2003 nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente; che i dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici; che potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e pertanto di acconsentire al trattamento dei propri dati personali e alla loro comunicazione.

Allega:

(copia porto d'armi uso caccia in corso di validità)

Data _____

FIRMA INTERESSATO
